MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione
Divisione IV
IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 n. 13 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei

conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 del 8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D. M. n. 29 del 8 marzo 2023 di gestione unificata delle spese comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la sottoscritta è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 del 8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la Circolare n. 37 del 4 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di attuazione del regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – DM dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split-payment*) previste dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO il decreto n. 1274 del 2 novembre 2023 e ritenuto di procedere, in autotutela, con il presente decreto all'annullamento e alla sostituzione del citato decreto;

VISTA la nota del 22 febbraio 2023, nostro protocollo n. 6069 del 23 agosto 2023, di Poste Italiane S.p.A. con la quale la società ha chiesto lo stato del pagamento di alcune fatture emesse nel periodo 2015-2022;

DATO atto che, a seguito della ricezione di tale nota, la scrivente ha avviato l'istruttoria amministrativa ed ha constatato che le fatture n. 8019129563 e n. 8019129565 dell'8.10.2019 non risultavano liquidate;

RILEVATO che dalla suddetta istruttoria è emerso che le fatture in parola sono state accettate e registrate dall'ufficio allora competente a riceverle, e pertanto trasferite all'ufficio pagatore che all'epoca risultava incardinato nella divisione V della allora Direzione generale del personale- PIOB-UPD;

RILEVATO che il trasferimento delle fatture dall'ufficio che le aveva ricevute è avvenuto mediante il sistema INIT, di recente adozione e che la migrazione dei dati, per un malfunzionamento del sistema, non è pervenuta all'ufficio pagatore;

DATO ATTO, pertanto, che dagli esiti dell'istruttoria emerge che lo scrivente Ufficio è venuto a conoscenza delle fatture in argomento solo in data 23 ottobre 2023;

VISTO il contratto n. 871051 del 2019 **CIG Z6027CCFE7** per l'affidamento, a Poste Italiane S.p.A., del servizio postale di ritiro, pre-lavorazione e recapito della corrispondenza del Servizio Universale e di notifica, a mezzo posta, degli atti giudiziari, nonché del servizio di recapito dei pacchi e del servizio "*Posta on-line desk*" per l'invio dei telegrammi integrato di questa Amministrazione;

PRESO ATTO che l'impegno n. 5463 clausola 1 del 2019 registrato dall'UCB in data 10 gennaio 2020 risulta perente e che al fine di liquidare le predette fatture entro l'esercizio in corso, si ritiene opportuno ricorrere al pagamento ad impegno contemporaneo;

VISTA la nota del 23 ottobre 2023 del dirigente della divisione I di questa Direzione generale che comunica che le suddette fatture, indicate dettagliatamente nella sottostante tabella, emesse da Poste Italiane S.p.A., possono essere trasferite a questa divisione al fine di procedere al pagamento:

Fattura	Totale	Imponibile	IVA	Periodo	Servizio
8019129563 del 8.10.2019	8.270,29	6.778,93	1.491,35	Aprile 2019	Telegrammi
8019129565 del 8.10.2019	957,80	785,08	172,72	Maggio 2019	Telegrammi
Totale	9.228,09	7.564,01	1.664,07		

ACQUISITA l'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a detta Società;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento delle fatture su menzionate e al versamento contestuale dell'I.V.A., come riportato nella sottostante tabella

Fattura	INNOV	IVA	GAB	IVA	AMM	IVA	Totale
8019129563 del 8.10.2019	2.868,85	631,15	2.868,85	631,15	1.041,23	229,06	8.270,29

8019129565 del 8.10.2019					785,08	172,72	957,80
	2.868,85	631,15	2.868,85	631,15	1.826,31	401,78	9.228,09

DECRETA

Per quanto in narrativa esposto, si autorizza e contestualmente si liquida la spesa complessiva di € 9.228,09 mediante l'emissione di ordini di pagamento ad impegno contemporaneo di cui € 7.564,01 in favore di Poste Italiane S.p.A., con sede legale in viale Europa n. 194 – 00144 Roma, Cod. Fisc. n. 97103880585 e IBAN IT 77W0760103200000016661035 ed il versamento contestuale dell'I.V.A. di € 1.664,07 con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art.12, da imputarsi ai capitoli di seguito indicati, per il corrente esercizio finanziario

C.D.R.	FATTURE	IMPONIB	IVA	CAP/PG
Gabinetto	8019129563 del 8.10.2019	2.868,85	631,15	1081/11
Innovazione	8019129563 del 8.10.2019	2.868,85	631,15	3111/10
ammortizzatori	8019129563 del 8.10.2019 8019129565 del 8.10.2019	1.826,31	401,78	4112/9
	TOTALE	7.564,01	1.664,08	

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*